



REGIONE BASILICATA  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° **1190**

SEDUTA DEL **16 NOV. 2018**

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO \_\_\_\_\_

OGGETTO L.R. 3/2016 art. 6 - DGR n. 1168 del 13 ottobre 2016 - Programma Triennale Straordinario Disabilità - Ripartizione risorse Asse n.1 - Potenziamento del sostegno socio assistenziale scolastico - 3a Annualità.

~~ASSESSORE DIPARTIMENTO~~  
**POLITICHE DELLA PERSONA**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno **16 NOV. 2018** alle ore **14,45** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
<del>1.</del>	<del>Maurizio Marcello Claudio PITTELLA</del> Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **8** pagine compreso il frontespizio  
e di N° \_\_\_\_\_ allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° **562119** Missione.Programma **12.02** Cap**41035** per **3.090.000,00**

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionali  
**Maria Teresa LAVIERI**

IL DIRIGENTE

**15-11-2018**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 12/1996 e ss.mm.ii., concernente la Riforma dell'organizzazione regionale;

VISTA la D.G.R. n. 11/1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 2903/2004, così come modificata dalla D.G.R. n. 637/2006;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 recante la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 231 del 19/02/2014: *"Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona"*;

VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014: *"Dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"*;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015: *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/2014"*;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 – DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale";

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9/06/2015 – DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica;

VISTA la D.G.R. n. 624/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali;

VISTA la D.G.R. n. 818 del 31/07/2017: *"Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Determinazioni"*;

VISTA la DGR n. 826 del 4/08/2017 concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Solidarietà Sociale";

VISTA la DGR n. 1244 del 24/11/2017: *"DGR 689/2015 – Dipartimento Politiche della Persona. Modifica parziale declaratorie di alcuni Uffici"*;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, in attuazione della L. 190/2012, concernente il riordino della discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la DGR n. 70 del 29.01.2018 avente ad oggetto: *"Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018/2020. Approvazione"*;

**VISTO** il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42”*;

**VISTA** la L.R. n. 8 del 31/05/2018: *“Legge di stabilità regionale 2018”*;

**VISTA** la L.R. n. 9 del 31/05/2018: *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 474 del 01/06/2018: *“Delibera di ripartizione in capitoli”*;

**VISTA** la L.R. n. 11 del 29/06/2018 *“Collegato alla legge di stabilità regionale 2018”*;

**VISTA** la L.R. 20 agosto 2018, n. 18 avente ad oggetto *“Variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 854 del 28/08/2018: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, art. 3, comma 4 – D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020”*;

**VISTA** la DGR n. 856 del 28/08/2018 *“Ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, delle Tipologie e delle Categorie delle Entrate e delle Missioni dei Programmi e dei Titoli delle Spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, al Bilancio di Previsione 2018/2020 della Regione Basilicata”*;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n.104 *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive integrazioni e modifiche;

**VISTO** il DPR 24 febbraio 1994 *“Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”* (GU 6 aprile 1994, n.79);

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n.328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

**VISTO** il DPCM 23 febbraio 2006, n.185 *“Regolamento recante modalità e criteri per l’individuazione dell’alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell’articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n.289”* (GU 19 maggio 2006, n.115);

**VISTI** il DPCM 12 gennaio 2017 - *Definizione e aggiornamento dei livelli di assistenza (LEA)*;

**VISTA** la LR 14 febbraio 2007, n. 4 recante *“Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”*;

**VISTA** la Legge 3 marzo 2009, n.18, recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e l’istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”*;

**CONSIDERATO** che la suddetta convenzione, superando la concezione di disabilità focalizzata esclusivamente sul “deficit”, recepisce pienamente il “modello sociale” definendo per la stessa *“il risultato dell’interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri”* (Preambolo, punto e);

**VISTO** il DPR 4 ottobre 2013 *“Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità”* (GU n. 303 del 28-12-2013) *che rappresenta un primo contributo alla*

*definizione di una strategia italiana sulla disabilità, in accordo con il primo rapporto all'ONU sulla implementazione della citata Convenzione, per promuovere la progressiva e piena inclusione delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita sociale, economica e culturale”;*

VISTA la LR 12 dicembre 2014, n. 38 *“Istituzione dell'Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità”;*

RITENUTO di dover favorire una piena tutela delle persone con disabilità e delle loro famiglie e di promuovere opportunità di inclusione nel quadro di un processo di integrazione dei servizi sociali, educativi e sanitari;

VISTA la LR n. 3 del 9/2/2016 (*“Legge di Stabilità Regionale 2016”*);

VISTO in particolare l'art. 6 della suddetta LR n. 3/2016 che prevede l'attivazione di un Piano straordinario per la disabilità finalizzato a sostenere l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l'autonomia personale dei disabili nel territorio regionale, e l'istituzione di un apposito stanziamento di euro 3.000.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 a valere sulla missione 12 programma 02;

VISTA la DGR n. 704 del 22 giugno 2016 che approva il *“Programma straordinario triennale per la disabilità e Piano operativo annuale per l'anno 2016 – art. 6 L.R. n. 3/2016”;*

VISTA la DGR n.1168 del 13 ottobre 2016 che, a seguito del parere positivo espresso dalla IV e II Commissione Regionale Permanente, approva in via definitiva il Programma triennale straordinario di interventi, servizi e prestazioni volti a sostenere l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l'autonomia personale dei disabili che include il piano operativo annuale per l'anno 2016;

VISTA la DGR n. 1289 dell'8 novembre 2016 *“DGR n. 1168/2016. Programma straordinario triennale per la disabilità e Piano operativo annuale 2016 – art. 6 L.R. n. 3/2016. Ripartizione risorse Asse 1 – Potenziamento del sostegno socio assistenziale scolastico”;*

VISTA la DGR n. 99 del 14 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le *“Linee di indirizzo per il servizio di assistenza educativa specialistica a favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado”;*

VISTA la DGR n. 287 del 4 aprile 2017 *“Modifica ed integrazione DGR n. 99 del 14 febbraio 2017: Linee di indirizzo per il servizio di assistenza educativa specialistica a favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado”;*

VISTA la DD n. 660 del 16.11.2017 con la quale è stato erogato il 70% delle somme assegnate agli Ambiti con la DGR 1289/2017;

## **RILEVATO**

- che con il suddetto programma triennale sulla disabilità, di cui alla DGR n.1168/2016, la Regione Basilicata, riconoscendo e valorizzando i servizi già erogati dal sistema integrato territoriale, ha inteso intensificare gli interventi volti a sostenere l'integrazione sociale e scolastica nonché l'autonomia personale dei giovani portatori di disabilità gravissima e grave, attraverso un'offerta straordinaria ed aggiuntiva di servizi, coordinati ed integrati con quelli già in atto;
- che tra le AZIONI volte a promuovere l'attuazione del suddetto programma è stata individuata quella relativa alle politiche di integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili con la quale

si intende favorire l'autonomia personale e sostenere e facilitare i percorsi di apprendimento, di inserimento e di partecipazione attiva alle attività didattiche svolte dal personale insegnante;

- che, in particolare l'ASSE 1 prevede il – Potenziamento del Sostegno Socio Assistenziale Scolastico attraverso uno specifico Progetto obiettivo riguardante il servizio di assistenza specialistica all'autonomia ed alla comunicazione;
- che a tal fine è necessario attivare azioni finalizzate a facilitare e supportare i processi formativi, educativi, relazionali e a “mediare” la comunicazione e l'autonomia dello studente con disabilità con le persone che interagiscono nel contesto scolastico (docenti, famiglia, operatori ASL, ecc...);

## **CONSIDERATO**

- che i Comuni, in forma singola e associata, hanno il ruolo precipuo di promuovere le politiche per l'integrazione sociale e scolastica degli alunni con disabilità, per le pari opportunità e per la salute ed il benessere sociale, sostenendo la collaborazione con le famiglie e in raccordo con le istituzioni scolastiche.

- che, nell'ambito dei livelli essenziali ed appropriati delle prestazioni sociali di cui alla LR n.4/2007, i comuni devono garantire una gamma di servizi di supporto alle persone con disabilità, nonché interventi di sostegno alla vita autonoma e all'inclusione;

- che la normativa relativa al sistema di istruzione assegna ai Comuni un profilo nuovo in campo scolastico rendendoli interlocutori fondamentali per le scelte della scuola, soprattutto nell'elaborazione annuale del Piano dell'Offerta formativa, rispetto alle esigenze del territorio e alla programmazione territoriale dell'offerta formativa medesima;

- che, in particolare, *“Il compito di fornire assistenza specialistica, da svolgersi con personale qualificato, è dell'Ente locale: i Comuni (per tramite del Comune capofila dell'ambito socio-assistenziale di riferimento) per le scuole dell'infanzia, elementari e medie ...”*, come previsto dall'art. 5 delle *“Linee di indirizzo per il servizio di assistenza educativa specialistica a favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado”* di cui alla DGR n. 287/2017;

**CONSIDERATO** che il Programma Straordinario triennale per la disabilità, approvato con la già citata DGR 1168/2016 *“comporta un costo di €. 3.000.000,00 per anno, per il triennio 2016 – 2018”* ripartito tra tre assi e assegna all'Asse 1: *“Potenziamento del sostegno socio assistenziale scolastico”* la somma di €. 1.090.000,00 all'anno;

**VISTA** la DGR n. 397 dell'11 maggio 2018 *“DGR n. 1168 del 13 ottobre 2016. Annualità 2017 – art. 6 L.R. n. 3/2016 – Ripartizione risorse Asse n. 1 – Potenziamento del sostegno socio assistenziale scolastico”* con la quale si assegna la somma di €. 677.000,00 agli Ambiti socio-territoriali, per l'assistenza specialistica in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e alle province di Potenza e Matera per gli alunni frequentanti le scuole superiori cui ha fatto seguito il riparto del saldo della seconda annualità;

**VISTE** le diverse note con le quali si chiede ai Comuni capofila di trasmettere, in sinergia con l'Ufficio scolastico regionale, i dati relativi al numero degli studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale accertata e certificata ASL che necessitano del servizio in parola per l'annualità 2018 nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del proprio Ambito;

**VISTA** la nota del 18 settembre 2018, prot. 155502/13A2 con la quale gli stessi dati sono stati chiesti anche all'Ufficio Scolastico Regionale;

**VISTI** i dati e le informazioni trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale con nota del 03 ottobre 2018 prot. 165434/13AT confrontati con quelli trasmessi da alcuni comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali;

**DATO ATTO** che negli incontri dell'Osservatorio sulla disabilità dei giorni 27.11.2017 e 07.03.2018 il Dipartimento Politiche della Persona ha proposto, per le ulteriori risorse dell'Asse 1, un criterio di riparto basato sul numero degli alunni con disabilità comunicato dall'Ufficio Scolastico Regionale;

**RITENUTO** di assegnare agli Ambiti socio-territoriali la somma disponibile di € 1.090.000,00 per la 3<sup>a</sup> annualità da destinare al servizio di assistenza specialistica in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado così come di seguito indicato:

	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni Secondaria I	Totale Alunni	Importo totale da assegnare
Alto Basento	16	54	29	99	88.810,00
Lagonegrese Pollino	28	59	40	127	113.930,00
Marmo Platano Melandro	19	48	33	100	89.710,00
Val D'Agri	12	37	27	76	68.180,00
Vulture Alto Bradano	36	128	82	246	220.690,00
Comune di Potenza	26	68	67	161	144.440,00
Bradantica Medio Basento	14	50	42	106	95.090,00
Metapontino Collina Materana	36	82	68	186	166.860,00
Comune di Matera	14	63	37	114	102.290,00
<b>TOTALE</b>	<b>201</b>	<b>589</b>	<b>425</b>	<b>1215</b>	<b>1.090.000,00</b>

**DATO ATTO** che la somma complessiva di € 1.090.000,00 da assegnare ai Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali trova disponibilità sul cap. 41035 missione 12 programma 02 esercizio 2019;

**RILEVATO** che il criterio di ripartizione è analogo a quello già adottato per il riparto della prima annualità dell'asse 1 di cui alla DGR n.1289/2016 su cui la IV Commissione Consiliare Permanente ha già espresso parere positivo con nota n. 9113/C in data 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della suddetta LR n. 3/2016;

**RITENUTO** opportuno trasferire ai Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali una anticipazione del 70% delle predette somme al fine di garantire la continuità del servizio in parola;

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO  
AD UNANIMITÀ DI VOTI RESI NEI MODI DI LEGGE

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono confermate

- DI ASSEGNARE** la somma complessiva di € 1.090.000,00, per la 3<sup>a</sup> annualità, ai Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali, per l'assistenza specialistica in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado come di seguito indicato:

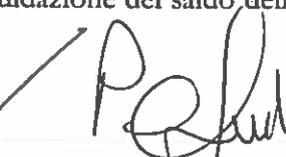
	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni Secondaria I	Totale Alunni	Importo totale da assegnare
Alto Basento	16	54	29	99	88.810,00
Lagonegrese Pollino	28	59	40	127	113.930,00
Marmo Platano Melandro	19	48	33	100	89.710,00
Val D'Agri	12	37	27	76	68.180,00
Vulture Alto Bradano	36	128	82	246	220.690,00
Comune di Potenza	26	68	67	161	144.440,00
Bradantica Medio Basento	14	50	42	106	95.090,00
Metapontino Collina Materana	36	82	68	186	166.860,00
Comune di Matera	14	63	37	114	102.290,00
<b>TOTALE</b>	<b>201</b>	<b>589</b>	<b>425</b>	<b>1215</b>	<b>1.090.000,00</b>

2. **DI DARE ATTO** che la predetta somma di € 1.090.000,00 trova disponibilità sul cap. 41035, missione 12 programma 02, esercizio finanziario 2019.
3. **DI PREIMPEGNARE** la somma di €. 1.090.000,00 sul cap. 41035, missione 12 programma 02, esercizio finanziario 2019.
4. **DI DARE MANDATO** agli Uffici competenti di trasferire ai Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali una anticipazione del 70% delle predette somme al fine di garantire la continuità del servizio in parola.
5. **DI IMPEGNARE** i Comuni capofila degli Ambiti socio-territoriali sopra indicati a trasmettere al Dipartimento Politiche della Persona la rendicontazione delle spese sostenute per il servizio in parola ed una relazione dell'attività svolta al fine di consentire la liquidazione del saldo delle somme assegnate.

IL RESPONSABILE P.O.

  
Dott.ssa Giuseppina Vitacca

IL DIRIGENTE

  
Dott. Antonio Carluccio

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Nessuna	

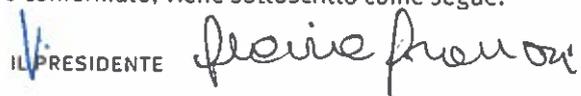
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

20-11-2018

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



## **ATTESTATO DI CONFORMITA'**

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **8** facciate e da n. / allegato.